

LA SIN e I Sustainable Development Goals



1. SIN si impegna a ridurre le quote di iscrizione per i membri pensionati e i giovani membri disoccupati e incoraggerà i suoi membri a offrire servizi neurologici gratuitamente alle persone che vivono in estrema povertà dedicando eventuali giornate nazionali a tenere in considerazione iniziative a favore dei malati neurologici in povertà
2. SIN si impegna a promuovere studi di ricerca sugli effetti della fame o della fame sulla funzione cerebrale e sulla salute, e inviterà gli Sponsor a destinare l'1% della loro sponsorizzazione al fine di ricevere un rimborso dello 0,5% per il sostegno alle azioni di Organizzazioni impegnate a garantire pasti gratuiti nonché ad impegnarsi nell'erogazione di eventi a contrastare lo spreco a favore di aziende dotate di policy di redistribuzione degli alimenti non consumati
3. SIN si impegna a fornire il suo impegno per la salute del cervello promuovendo la campagna One Brain, One Health sviluppando attivamente documenti educativi ed informativi da offrire ai pazienti e alle comunità dei cittadini al fine di perseguire stili di vita e vaccinazioni per la salute del cervello
4. SIN si impegna a offrire borse di studio ai giovani membri per partecipare al Congresso Nazionale, al congresso EAN e per sostenerli per l'esame del Consiglio Europeo e avvierà con il Ministero dell'Istruzione attività di promozione e valorizzazione delle conoscenze nell'ambito della Salute del Cervello
5. SIN si impegna attivamente a sostenere la lotta alla disuguaglianza di genere e alle discriminazioni in genere in tutti gli eventi promossi e promuoverà partnership attive con Società Scientifiche e Aziende esplicitamente impegnate per l'equità di genere e contrasto alle disuguaglianze
6. SIN riconosce l'importanza dell'acqua pulita e dei servizi igienico-sanitari nel contrasto delle infezioni in ambito ospedaliero nonché di politiche attive di contrasto allo spreco; SIN ritiene fondamentale promuovere un consumo responsabile dell'idratazione ai fini della salute del cervello nei luoghi di cura
7. SIN si impegna a contribuire ad un utilizzo responsabile delle energie favorendo energie pulite e azioni che riducano inquinamento atmosferico; in tale contesto, SIN promuoverà azioni finalizzate a garantire il rimborso ai propri membri solo se sceglieranno il trasporto più efficiente dal punto di vista energetico
8. SIN si impegna a promuovere attività finalizzate a identificare il livello di soddisfazione lavorativa nelle varie regioni da parte della comunità dei neurologi e del personale sanitario afferente alle strutture neurologiche
9. La SIN si impegna a avviare un confronto con gli stakeholder privati al fine di individuare quali partner elettivi aziende impegnate a promuovere una industrializzazione sostenibile e a favorire una innovazione tecnologica
10. SIN si impegna a garantire il proprio sostegno ad iniziative legislative a favore di politiche mirate a migliorare l'accesso alle cure dei portatori di disabilità così come ai malati neurologici anziani e fragili, promuovendo l'istituzione di fast track per gruppi emarginati e un confronto costante con le istituzioni nazionali e regionali per sostenere lo sviluppo di modelli innovativi per migliorare l'accesso
11. SIN si impegna a promuovere l'organizzazione di incontri ed eventi in quelle realtà territoriali impegnate a migliorare la sostenibilità e accesso a trasporti pubblici nonché in luoghi umani inclusivi, sicuri e disability friendly
12. SIN adotterà un codice deontologico a favore di azioni e comportamenti mirati a ridurre il consumo di cibo durante le riunioni approvate incoraggiando l'utilizzo di catering che utilizzano cibo non raffinato a KM0
13. SIN si impegna per la salute del cervello riconoscendo il ruolo del cambiamento climatico sulla salute e incoraggerà studi di ricerca ed eventi educativi sul ruolo del cambiamento climatico sul cervello, scoraggiando per raggiungere gli eventi SIN con auto e aerei.
14. SIN si impegna a contrastare l'utilizzo di plastica ed eventualmente l'utilizzazione di plastica biodegradabile nelle proprie manifestazioni così come a ridurre imballaggi e carta per le attività congressuali
15. SIN si impegna a contrastare attivamente l'impatto dell'inquinamento dell'aria e dell'acqua sul cervello sostenendo esplicitamente l'organizzazione di eventi in città e aree verdi, promuovendo una campagna di informazione sui danni indotti da inquinanti atmosferici
16. SIN si impegna a contribuire alla promozione di una società pacifica ed inclusiva, contrastando ogni forma di violenza anche verbale, garantendo a tutte le persone di sentirsi sicure mentre partecipano ad eventi SIN, qualunque sia la loro etnia, fede e orientamento sessuale, informando e assistendo le persone malate secondo quanto richiesto e in coerenza con le leggi sul consenso informato e sulle direttive di fine vita.
17. SIN promuove la partnership con Società Scientifiche esplicitamente impegnate per almeno 1 SDGs promuovendo progettualità condivise su ciascuno degli SDGs.



Sradicare la povertà estrema per tutte le persone entro il 2030 è un obiettivo fondamentale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La povertà estrema, definita come sopravvivere con meno di 2,15 dollari a persona al giorno a parità di potere d'acquisto del 2017, ha assistito a notevoli cali negli ultimi decenni. Tuttavia, l'emergere del COVID-19 ha segnato un punto di svolta, invertendo questi progressi, poiché il numero di individui che vivono in condizioni di povertà estrema è aumentato per la prima volta in una generazione di quasi 90 milioni rispetto alle previsioni precedenti. Anche prima della pandemia, lo slancio della riduzione della povertà stava rallentando. Entro la fine del 2022, il nowcasting ha suggerito che l'8,4% della popolazione mondiale, ovvero ben 670 milioni di persone, potrebbe ancora vivere in condizioni di estrema povertà. Questa battuta d'arresto ha di fatto cancellato circa tre anni di progressi nella riduzione della povertà.

SIN si impegna a ridurre le quote di iscrizione per i membri pensionati e i giovani membri disoccupati e incoraggerà i suoi membri a offrire servizi neurologici gratuitamente alle persone che vivono in estrema povertà dedicando eventuali giornate nazionali a tenere inn considerazioni iniziative a favore dei malati neurologici in povertà



Il problema globale della fame e dell'insicurezza alimentare ha mostrato un aumento allarmante dal 2015, una tendenza esacerbata da una combinazione di fattori tra cui la pandemia, i conflitti, il cambiamento climatico e l'aggravarsi delle disuguaglianze.

Entro il 2022, circa 735 milioni di persone – ovvero il 9,2% della popolazione mondiale – si sono trovate in uno stato di fame cronica, un aumento sbalorditivo rispetto al 2019. Questi dati sottolineano la gravità della situazione, rivelando una crisi crescente.

La persistente ondata di fame e insicurezza alimentare, alimentata da una complessa interazione di fattori, richiede un'attenzione immediata e sforzi globali coordinati per alleviare questa critica sfida umanitaria.

La fame estrema e la malnutrizione rimangono un ostacolo allo sviluppo sostenibile e creano una trappola da cui le persone non possono facilmente sfuggire. La fame e la malnutrizione significano individui meno produttivi, che sono più inclini alle malattie e quindi spesso non sono in grado di guadagnare di più e migliorare i propri mezzi di sussistenza.

SIN si impegna a promuovere studi di ricerca sugli effetti della fame o della fame sulla funzione cerebrale e sulla salute, e inviterà gli Sponsor a destinare l'1% della loro sponsorizzazione al fine di ricevere un rimborso dello 0,5% per il sostegno alle azioni di Organizzazioni impegnate a garantire pasti gratuiti nonché ad impegnarsi nella erogazioni di eventi a contrastare lo spreco a favore di aziende dotate di policy di redistribuzione degli alimenti non consumati



Negli ultimi anni sono stati fatti grandi passi avanti nel miglioramento della salute delle persone. 146 paesi o aree su 200 hanno già raggiunto o sono sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo SDG sulla mortalità sotto i 5 anni. Un trattamento efficace per l'HIV ha ridotto del 52% i decessi globali correlati all'AIDS dal 2010 e almeno una malattia tropicale trascurata è stata eliminata in 47 paesi.

Le vaccinazioni infantili hanno registrato il calo maggiore degli ultimi tre decenni e i decessi per tubercolosi e malaria sono aumentati rispetto ai livelli pre-pandemia.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile si impegnano a porre fine alle epidemie di AIDS, tubercolosi, malaria e altre malattie trasmissibili entro il 2030. L'obiettivo è quello di raggiungere la copertura sanitaria universale e fornire accesso a farmaci e vaccini sicuri e convenienti per tutti.

Per superare queste battute d'arresto e affrontare le carenze di lunga data dell'assistenza sanitaria, sono necessari maggiori investimenti nei sistemi sanitari per sostenere i paesi nella loro ripresa e costruire la resilienza contro le future minacce sanitarie.

SIN si impegna a mantenere il suo impegno a favore della salute del cervello promuovendo la campagna One Brain, One Health sviluppando attivamente documenti educativi ed informativi da offrire ai pazienti e alle comunità dei cittadini al fine di perseguire stili di vita e vaccinazioni per la salute del cervello



I progressi verso un'istruzione di qualità erano già più lenti di quanto richiesto prima della pandemia, ma il COVID-19 ha avuto impatti devastanti sull'istruzione, causando perdite di apprendimento in quattro dei cinque dei 104 paesi studiati.

Oltre all'istruzione primaria e secondaria gratuita per tutti i ragazzi e le ragazze entro il 2030, l'obiettivo è quello di garantire la parità di accesso a una formazione professionale a prezzi accessibili, eliminare le disparità di genere e di ricchezza e ottenere l'accesso universale a un'istruzione superiore di qualità.

L'istruzione è la chiave che permetterà di raggiungere molti altri Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Quando le persone sono in grado di ottenere un'istruzione di qualità, possono rompere il ciclo della povertà.

L'istruzione contribuisce a ridurre le disuguaglianze e a raggiungere l'uguaglianza di genere. Inoltre, consente alle persone di tutto il mondo di vivere una vita più sana e sostenibile. L'istruzione è anche fondamentale per promuovere la tolleranza tra le persone e contribuisce a società più pacifiche.

Per raggiungere l'obiettivo 4, il finanziamento dell'istruzione deve diventare una priorità di investimento nazionale. Inoltre, sono essenziali misure quali rendere l'istruzione gratuita e obbligatoria, aumentare il numero di insegnanti, migliorare le infrastrutture scolastiche di base e abbracciare la trasformazione digitale.

SIN si impegna a offrire borse di studio ai giovani membri per partecipare al Congresso Nazionale, al congresso EAN e per sostenerli per l'esame del Consiglio Europeo e avvierà con il Ministero dell'Istruzione attività di promozione e valorizzazione delle conoscenze nell'ambito della Salute del Cervello



L'uguaglianza di genere non è solo un diritto umano fondamentale, ma un fondamento necessario per un mondo pacifico, prospero e sostenibile. Negli ultimi decenni ci sono stati progressi, ma il mondo non è sulla buona strada per raggiungere l'uguaglianza di genere entro il 2030.

Le donne e le ragazze rappresentano la metà della popolazione mondiale e quindi anche la metà del suo potenziale. Ma la disuguaglianza di genere persiste ovunque e fa ristagnare il progresso sociale. In media, le donne nel mercato del lavoro guadagnano ancora il 23% in meno degli uomini a livello globale e le donne dedicano circa il triplo delle ore al lavoro domestico e di cura non retribuito rispetto agli uomini.

La violenza e lo sfruttamento sessuale, l'inequiva divisione del lavoro domestico e di cura non retribuito e la discriminazione nelle cariche pubbliche rimangono enormi ostacoli. Al ritmo attuale, ci vorranno circa 300 anni per porre fine ai matrimoni precoci, 286 anni per colmare le lacune nella protezione legale e rimuovere le leggi discriminatorie, 140 anni perché le donne siano rappresentate equamente in posizioni di potere e di leadership sul posto di lavoro e 47 anni per ottenere un'equa rappresentanza nei parlamenti nazionali.

Per eliminare gli ostacoli sistemici al raggiungimento dell'obiettivo 5 sono necessari una leadership politica, investimenti e riforme politiche globali per eliminare gli ostacoli sistemici al raggiungimento dell'obiettivo 5.

L'uguaglianza di genere è un obiettivo trasversale e deve essere un obiettivo fondamentale delle politiche, dei bilanci e delle istituzioni nazionali.

SIN si impegna nella lotta alla disuguaglianza di genere e discriminazioni in genere in tutti gli eventi promossi e promuoverà partnership attive con Società Scientifiche e Aziende esplicitamente impegnate per l'equità di genere e contrasto alle disuguaglianze



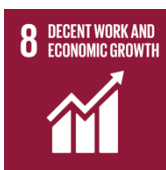
L'accesso all'acqua potabile, ai servizi igienico-sanitari e all'igiene è il bisogno umano più fondamentale per la salute e il benessere. Miliardi di persone non avranno accesso a questi servizi di base nel 2030, a meno che i progressi non quadruplicino. La domanda di acqua è in aumento a causa della rapida crescita della popolazione, dell'urbanizzazione e dell'aumento del fabbisogno idrico da parte dei settori agricolo, industriale ed energetico. La domanda di acqua ha superato la crescita della popolazione e metà della popolazione mondiale sta già sperimentando una grave scarsità d'acqua almeno un mese all'anno. Si prevede che la scarsità d'acqua aumenterà con l'aumento delle temperature globali a causa dei cambiamenti climatici. Investimenti in infrastrutture e strutture igienico-sanitarie; protezione e ripristino degli ecosistemi legati all'acqua e l'educazione all'igiene sono tra le misure necessarie per garantire l'accesso universale all'acqua potabile sicura e conveniente per tutti entro il 2030, e migliorare l'efficienza nell'uso dell'acqua è una delle chiavi per ridurre lo stress idrico.

SIN riconosce l'importanza dell'acqua pulita e dei servizi igienico-sanitari nel contrasto delle infezioni in ambito ospedaliero nonché di politiche attive di contrasto allo spreco; SIN ritiene fondamentale promuovere un consumo responsabile dell'idratazione ai fini della salute del cervello nei luoghi di cura



L'obiettivo 7 consiste nel garantire l'accesso all'energia pulita e a prezzi accessibili, che è fondamentale per lo sviluppo dell'agricoltura, delle imprese, delle comunicazioni, dell'istruzione, della sanità e dei trasporti. Il mondo continua ad avanzare verso gli obiettivi di energia sostenibile, ma non abbastanza velocemente. Al ritmo attuale, circa 660 milioni di persone non avranno ancora accesso all'elettricità e quasi 2 miliardi di persone continueranno a fare affidamento su combustibili e tecnologie inquinanti per cucinare entro il 2030. Eppure il consumo di energia è il principale responsabile del cambiamento climatico, rappresentando circa il 60% delle emissioni globali totali di gas serra. Dal 2015 al 2021, la percentuale della popolazione mondiale con accesso all'elettricità è aumentata dall'87% al 91%. Garantire l'accesso universale all'elettricità a prezzi accessibili entro il 2030 significa investire in fonti di energia pulita come il solare, l'eolico e il termico. L'espansione delle infrastrutture e l'aggiornamento della tecnologia per fornire energia pulita in tutti i paesi in via di sviluppo è un obiettivo cruciale che può incoraggiare la crescita e aiutare l'ambiente.

SIN si impegna a contribuire ad un utilizzo responsabile delle energie favorendo energie pulite e azioni che riducano inquinamento atmosferico; in tale contesto, SIN promuoverà azioni finalizzate a garantire il rimborso ai propri membri solo se sceglieranno il trasporto più efficiente dal punto di vista energetico



L'obiettivo 8 riguarda la promozione di una crescita economica inclusiva e sostenibile, dell'occupazione e di un lavoro dignitoso per tutti. Molteplici crisi stanno mettendo l'economia globale sotto seria minaccia. Si prevede che la crescita del PIL pro capite reale globale rallenterà nel 2023 e, con condizioni economiche sempre più difficili, un numero maggiore di lavoratori si sta rivolgendo al lavoro informale. A livello globale, la produttività del lavoro è aumentata e il tasso di disoccupazione è diminuito. Tuttavia, sono necessari ulteriori progressi per aumentare le opportunità di occupazione, in particolare per i giovani, ridurre l'occupazione informale e le disuguaglianze nel mercato del lavoro (in particolare in termini di divario retributivo di genere), promuovere ambienti di lavoro sicuri e protetti e migliorare l'accesso ai servizi finanziari per garantire una crescita economica sostenuta e inclusiva.

SIN si impegna a promuovere attività finalizzate a identificare il livello di soddisfazione lavorativa nelle varie regioni da parte della comunità dei neurologi e del personale sanitario afferente alle strutture neurologiche



L'obiettivo 9 mira a costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione sostenibile e favorire l'innovazione. La crescita economica, lo sviluppo sociale e l'azione per il clima dipendono in larga misura dagli investimenti nelle infrastrutture, nello sviluppo industriale sostenibile e nel progresso tecnologico. Di fronte a un panorama economico globale in rapida evoluzione e all'aumento delle disuguaglianze, una crescita sostenuta deve includere un'industrializzazione che, prima di tutto, renda le opportunità accessibili a tutte le persone e, in secondo luogo, sia supportata dall'innovazione e da infrastrutture resilienti.

La SIN si impegna a avviare un confronto con gli stakeholder privati al fine di individuare quali partner elettivi aziende impegnate a promuovere una industrializzazione sostenibile e a favorire una innovazione tecnologica



La disuguaglianza minaccia lo sviluppo sociale ed economico a lungo termine, danneggia la riduzione della povertà e distrugge il senso di realizzazione e autostima delle persone. Nella maggior parte dei paesi, i redditi del 40% più povero della popolazione sono cresciuti più rapidamente della media nazionale. La pandemia ha causato il più grande aumento delle disuguaglianze tra i paesi degli ultimi tre decenni. Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi richiede un'equa distribuzione delle risorse, investimenti nell'istruzione e nello sviluppo delle competenze, l'attuazione di misure di protezione sociale, la lotta alla discriminazione, il sostegno ai gruppi emarginati e la promozione della cooperazione internazionale per un commercio equo e sistemi finanziari.

SIN si impegna a garantire il proprio sostegno ad iniziative legislative a favore di politiche mirate a migliorare l'accesso alle cure dei portatori di disabilità così come ai malati neurologici anziani e fragili, promuovendo l'istituzione di fast track per gruppi emarginati e un confronto costante con le istituzioni nazionali e regionali per sostenere lo sviluppo di modelli innovativi per migliorare l'accesso



L'obiettivo 11 consiste nel rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili. Le città rappresentano il futuro dell'abitare globale. La popolazione mondiale ha raggiunto gli 8 miliardi nel 2022, oltre la metà dei quali vive in aree urbane. Si prevede che questa cifra aumenterà, con il 70% delle persone che si prevede vivrà nelle città entro il 2050. Circa 1,1 miliardi di persone vivono attualmente in baraccopoli o in condizioni simili a baraccopoli nelle città, con altri 2 miliardi previsti nei prossimi 30 anni. Tuttavia, molte di queste città non sono pronte per questa rapida urbanizzazione, che supera lo sviluppo di alloggi, infrastrutture e servizi, il che ha portato a un aumento delle baraccopoli o delle condizioni simili a quelle delle baraccopoli. L'espansione urbana, l'inquinamento atmosferico e gli spazi pubblici aperti limitati persistono nelle città. Dall'inizio dell'attuazione degli OSS nel 2015 sono stati compiuti buoni progressi e ora il numero di paesi che adottano strategie nazionali e locali di riduzione del rischio di catastrofi è raddoppiato. Ma i problemi rimangono ancora e nel 2022 solo la metà della popolazione urbana aveva un comodo accesso ai trasporti pubblici. Lo sviluppo sostenibile non può essere raggiunto senza trasformare in modo significativo il modo in cui gli spazi urbani sono costruiti e gestiti.

SIN si impegna a promuovere l'organizzazione di incontri ed eventi in quelle realtà territoriali impegnate a migliorare la sostenibilità e accesso a trasporti pubblici nonché in luoghi umani inclusivi, sicuri e disability friendly



L'obiettivo 12 consiste nel garantire modelli di consumo e produzione sostenibili, fondamentali per sostenere i mezzi di sussistenza delle generazioni attuali e future. Il nostro pianeta sta esaurendo le risorse, ma le popolazioni continuano a crescere. Dobbiamo cambiare le nostre abitudini di consumo e spostare le nostre forniture energetiche verso fonti più sostenibili è uno dei principali cambiamenti che dobbiamo apportare se vogliamo ridurre i nostri livelli di consumo. Tuttavia, le crisi globali hanno innescato una ripresa dei sussidi ai combustibili fossili, quasi raddoppiati dal 2020 al 2021. Stiamo assistendo a cambiamenti promettenti nei settori, tra cui la tendenza all'aumento della rendicontazione di sostenibilità, che ha quasi triplicato la quantità di sostenibilità pubblicata in pochi anni, dimostrando un aumento dei livelli di impegno e consapevolezza che la sostenibilità dovrebbe essere al centro delle pratiche aziendali. Lo spreco alimentare è un altro segno di consumo eccessivo e la lotta allo spreco alimentare è urgente e richiede politiche dedicate, informate dai dati, nonché investimenti in tecnologie, infrastrutture, educazione e monitoraggio.

SIN si impegna ad adottare un codice deontologico a favore di azioni e comportamenti mirati a ridurre il consumo di cibo durante le riunioni approvate incoraggiando l'utilizzo di catering che utilizzano cibo non raffinato a KM0



Ogni persona, in ogni paese in ogni continente, sarà influenzata in qualche modo dal cambiamento climatico. C'è un cataclisma climatico che incombe e siamo impreparati a ciò che potrebbe significare. Il cambiamento climatico è causato dalle attività umane e minaccia la vita sulla terra come la conosciamo. Con l'aumento delle emissioni di gas serra, il cambiamento climatico si sta verificando a ritmi molto più rapidi del previsto. I suoi impatti possono essere devastanti e includere modelli meteorologici estremi e mutevoli e l'innalzamento del livello del mare. Se non controllato, il cambiamento climatico annullerà molti dei progressi compiuti nello sviluppo negli ultimi anni. Provocherà anche migrazioni di massa che porteranno all'instabilità e alle guerre. Per limitare il riscaldamento globale a 1,5°C rispetto ai livelli preindustriali, le emissioni devono già diminuire e devono essere ridotte di quasi la metà entro il 2030, a soli sei anni di distanza. Sono fondamentali azioni urgenti e trasformative che vadano oltre i semplici piani e promesse. Richiede di aumentare l'ambizione, di coprire intere economie e di progredire verso uno sviluppo resiliente ai cambiamenti climatici, delineando nel contempo un percorso chiaro per raggiungere l'azzeramento delle emissioni nette. Sono necessarie misure immediate per evitare conseguenze catastrofiche e garantire un futuro sostenibile alle generazioni future.

SIN si impegna per la salute del cervello riconoscendo il ruolo del cambiamento climatico sulla salute e incoraggerà studi di ricerca ed eventi educativi sul ruolo del cambiamento climatico sul cervello, scoraggiando per raggiungere gli eventi SIN con auto e aerei.



L'oceano è intrinseco alla nostra vita sulla terra. Coprono i tre quarti della superficie terrestre, contengono il 97% dell'acqua terrestre e rappresentano il 99% dello spazio vitale del pianeta in volume.

Forniscono risorse naturali chiave tra cui cibo, medicinali, biocarburanti e altri prodotti, aiutano con la decomposizione e la rimozione dei rifiuti e dell'inquinamento, e i loro ecosistemi costieri fungono da cuscinetto per ridurre i danni delle tempeste. Agiscono anche come il più grande pozzo di carbonio del pianeta.

È preoccupante che l'inquinamento marino stia raggiungendo livelli estremi, con oltre 17 milioni di tonnellate che hanno intasato l'oceano nel 2021, una cifra destinata a raddoppiare o triplicare entro il 2040. La plastica è il tipo più dannoso di inquinamento degli oceani. Un'attenta gestione di questa risorsa globale essenziale è una caratteristica fondamentale di un futuro sostenibile. Ciò include l'aumento dei finanziamenti per la scienza oceanica, l'intensificazione degli sforzi di conservazione e l'urgente inversione di tendenza sul cambiamento climatico per salvaguardare il più grande ecosistema del pianeta. Gli attuali sforzi per la protezione non stanno ancora rispondendo all'urgente necessità di salvaguardare questa vasta, ma fragile, risorsa.

SIN si impegna a contrastare l'utilizzo di plastica ed eventualmente l'utilizzazione di plastica biodegradabile nelle proprie manifestazioni così come a ridurre imballaggi e carta per le attività congressuali



L'obiettivo 15 riguarda la conservazione della vita sulla terraferma. Si tratta di proteggere e ripristinare gli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare e invertire il degrado del suolo e fermare la perdita di biodiversità. Gli ecosistemi della Terra sono vitali per il sostentamento della vita umana, contribuiscono a oltre la metà del PIL globale e comprendono diversi valori culturali, spirituali ed economici. Tuttavia, il mondo sta affrontando una triplice crisi di cambiamenti climatici, inquinamento e perdita di biodiversità. Tra il 2015 e il 2019, almeno 100 milioni di ettari di terreni sani e produttivi sono stati degradati ogni anno, con un impatto sulla vita di 1,3 miliardi di persone. L'espansione agricola è il motore diretto di quasi il 90% della deforestazione. Questo è in diretta relazione con i nostri sistemi alimentari e la raccolta di palma da olio ha rappresentato il 7% della deforestazione globale dal 2000 al 2018. Gli sforzi globali e regionali per sostenere gli ecosistemi forestali e le loro funzioni sociali, economiche e ambientali sono essenziali, in particolare per i paesi in via di sviluppo e i tropici. Dobbiamo cambiare il rapporto dell'umanità con la natura per raggiungere l'Obiettivo 15 e renderci conto che la natura è la radice della nostra vita sulla terra. Il quadro globale per la biodiversità di Kunming-Montreal, adottato di recente, dà nuovo slancio all'obiettivo 15, delineando quattro obiettivi orientati ai risultati da raggiungere entro il 2050 e 23 obiettivi da raggiungere entro il 2030.

SIN si impegna a contrastare attivamente l'impatto dell'inquinamento dell'aria e dell'acqua sul cervello sostenendo esplicitamente l'organizzazione di eventi in città e aree verdi, promuovendo una campagna di informazione sui danni indotti da inquinanti atmosferici



L'obiettivo 16 riguarda la promozione di società pacifiche e inclusive, l'accesso alla giustizia per tutti e la costruzione di istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli. Le persone di tutto il mondo dovrebbero essere libere dalla paura di ogni forma di violenza e sentirsi al sicuro mentre vivono la loro vita, qualunque sia la loro etnia, fede o orientamento sessuale. Tuttavia, i conflitti violenti in corso e nuovi in tutto il mondo stanno facendo deragliare il percorso globale verso la pace e il raggiungimento dell'Obiettivo 16. In modo allarmante, l'anno 2022 ha visto un aumento di oltre il 50% delle morti civili legate al conflitto – il primo dall'adozione dell'Agenda 2030 – in gran parte dovuto alla guerra in Ucraina. Alti livelli di violenza armata e insicurezza hanno un impatto distruttivo sullo sviluppo di un paese, mentre la violenza sessuale, la criminalità, lo sfruttamento e la tortura sono prevalenti dove c'è conflitto o non c'è stato di diritto, e i paesi devono adottare misure per proteggere coloro che sono più a rischio. I governi, la società civile e le comunità devono lavorare insieme per trovare soluzioni durature ai conflitti e all'insicurezza. Il rafforzamento dello Stato di diritto e la promozione dei diritti umani sono fondamentali per questo processo, così come la riduzione del flusso di armi illegali, la lotta alla corruzione e la garanzia di una partecipazione inclusiva in ogni momento.

SIN si impegna a contribuire alla promozione di una società pacifica ed inclusiva, contrastando ogni forma di violenza anche verbale, garantendo a tutte le persone di sentirsi sicure mentre partecipano ad eventi SIN, qualunque sia la loro etnia, fede e orientamento sessuale, informando e assistendo le persone malate secondo quanto richiesto e in coerenza con le leggi sul consenso informato e sulle direttive di fine vita.



SIN si impegna a promuovere la partnership con Società Scientifiche esplicitamente impegnate per almeno 1 SDGs **promuovendo progettualità condivise su ciascuno degli SDGs.**